

## ACCORDO tra ARPAT, la RSU e le OO.SS. del comparto

L'amministrazione di ARPAT, la RSU e le Organizzazioni sindacali del personale di comparto, riunitesi il giorno 23 dicembre 2014.

Preso atto che con decreto del Direttore Generale n. 51 del 29.3.2013 è stato approvato il Piano triennale 2013 - 2015 di razionalizzazione ai sensi dell'art. 16 del D.L. 98/2011, così come integrato dal Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione, ai sensi della medesima norma, approvato con decreto del Direttore Generale n. 48 del 28.03.2014, e così come interpretato con nota del Direttore Generale del 18 novembre 2014.

Verificato che:

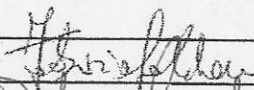
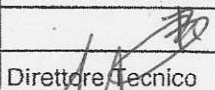
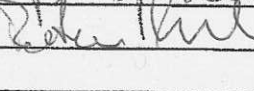
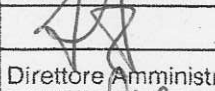
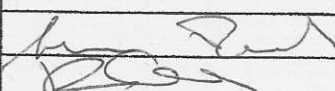
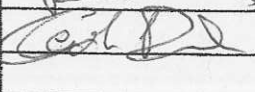
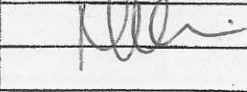
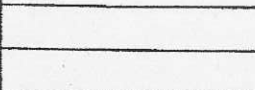
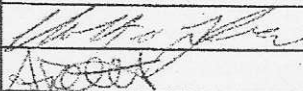
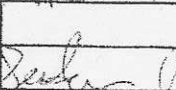


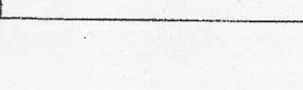
- l'ipotesi di accordo è stata siglata dalle parti in data 7 maggio 2014;
- in data 22 dicembre 2014, all'interno del relativo verbale, è stata resa dal Collegio dei Revisori, a seguito della ricezione della Relazione illustrativa e tecnico finanziaria relativa all'ipotesi di accordo in questione, la certificazione di cui all'art. 40, comma 3 sexies, del D.Lgs. 165/2001.

## CONCORDANO

sull'allegata ipotesi di accordo sull'utilizzo degli eventuali risparmi accertati ai sensi dell'art. 16 del D.L. 6.7.2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111

Per la Delegazione di parte pubblica

per la delegazione di parte sindacale

FIRMA	Sigla sindacale ovvero componente RSU	FIRMA
Direttore Generale	CGIL FP	X FP CGIL 
	CISL FPS	X CISL 
Direttore Tecnico	UIL Sanità	
	Bertolini Marco	
Direttore Amministrativo	Carlesi Renzo	
	Carli Barbara	
	Critelli Piero	
	Filindassi Marco	
	Bernardini Stefania	
	Francalanci Matteo	
	Melley Antonio	
	Menga Giovanni	
	Miriello Patrizio	
	Pantani Marta	
	Sarrini Domenico	
	Soldani Fabrizio	
	Spinelli Flavio	

Mora fikt

**IPOTESI DI ACCORDO TRA ARPAT E LE OO.SS. DEL COMPARTO IN MERITO  
ALL'UTILIZZO DEGLI EVENTUALI RISPARMI ACCERTATI AI SENSI DELL'ART. 16  
DEL D.L. 6.7.2011, N. 98 "DISPOSIZIONI URGENTI PER LA STABILIZZAZIONE  
FINANZIARIA" CONVERTITO CON MODIFICAZIONI DALLA L. 15 LUGLIO 2011, N.**

**111**

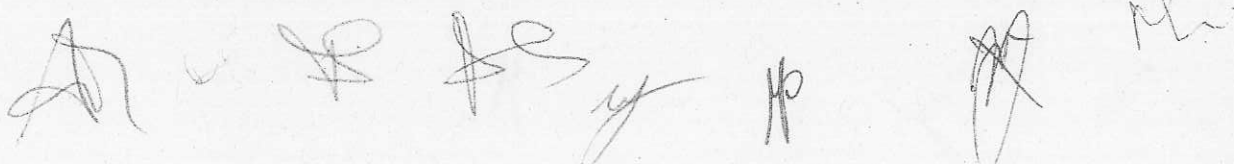
Le parti, riunitesi il giorno 7 maggio 2014 presso i locali della Direzione

VISTI:

- l'art. 16 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 "Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria" convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111;
- il comma 4 del medesimo articolo, che riporta "*... le amministrazioni possono adottare entro il 31 marzo di ogni anno Piani triennali di razionalizzazione e riqualificazione della spesa, di riordino e ristrutturazione amministrativa, di semplificazione e digitalizzazione, di riduzione dei costi della politica e di funzionamento, ivi compresi gli appalti di servizio, gli affidamenti alle partecipate e il ricorso alle consulenze attraverso persone giuridiche. Detti Piani indicano la spesa sostenuta a legislazione vigente per ciascuna delle voci di spesa interessate e i correlati obiettivi fisici e finanziari*";
- il comma 5 del medesimo articolo, che prevede che "*...le eventuali economie aggiuntive effettivamente realizzate rispetto a quelle già previste dalla normativa vigente, dall'articolo 12 e dal presente articolo ai fini del miglioramento dei saldi di finanza pubblica, possono essere utilizzate annualmente, nell'importo massimo del 50 per cento, per la contrattazione integrativa, di cui il 50 per cento destinato alla erogazione dei premi previsti dall'articolo 19 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150...*"
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri - Dipartimento Funzione Pubblica n. 13/2011, avente ad oggetto "Indicazioni per la destinazione alla contrattazione integrativa delle economie conseguite dalle amministrazioni per effetto dell'art. 61, comma 17, del decreto-legge n. 112/2008 e dell'art. 16 del decreto-legge n. 98/2011";
- il decreto del Direttore generale n. 51 del 29.03.2013 "Piano triennale 2013-2015 di razionalizzazione della spesa (art. 16 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111)";
- il decreto del Direttore generale n. 48 del 28.03.2014 "Piano triennale 2014-2016 di razionalizzazione della spesa (art. 16 del D.L. 6 luglio 2011, n. 98 Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria convertito con modificazioni dalla L. 15 luglio 2011, n. 111)", contenente integrazioni alle voci di cui al Piano triennale 2013-2015 sopra richiamato;

CONSIDERATO CHE:

- la possibilità introdotta dal comma 5 dell'art. 16 del D.L. 98/2011 di incremento dei fondi delle risorse decentrate con i risparmi conseguenti all'attuazione del Piano di razionalizzazione è da ritenersi in deroga (come da delibera Corte Conti Veneto 513/2012) alla previsione di cui all'art. 9, comma 2-bis, del D.L. 78/2010, che introduce esplicitamente un tetto all'ammontare complessivo delle risorse decentrate fino al 2013, termine prorogato fino al 31.12.2014 dall'art. 1 comma 1 a) del DPR n. 122 del 4.9.2013;
- l'eventuale risparmio complessivo rilevato, con i bilanci consuntivi 2013, 2014 e 2015, per il totale dei progetti/azioni previsti dal Piano di razionalizzazione della spesa di cui al suddetto decreto del Direttore generale n. 51/2013 sarà utilizzato nell'importo del 50 per cento per la contrattazione



integrativa come previsto dall'art. 16 del D.L. 98/2011, salvo diverse interpretazioni e precisazioni della normativa e salvo modifiche della normativa vigente, e che analoga procedura verrà seguita per i risparmi complessivi eventualmente conseguiti con i Piani triennali di razionalizzazione della spesa relativi agli anni successivi;

- la Deliberazione G.R.T. 28 maggio 2012, n. 465, nel dettare le linee di indirizzo in attuazione della Legge regionale n. 67 del 30.12.2010 in materia di valutazione del personale del Servizio Sanitario Regionale, ricorda che, ai sensi dell'art. 6, c.1, del D.Lgs. 141/2009, la differenziazione retributiva in fasce "percentuali" di cui agli articoli 19 e 31 del D.Lgs 150/2009, si applica a partire dalla tornata di contrattazione collettiva successiva a quella relativa al quadriennio 2006-2009, e che, pertanto, le eventuali economie aggiuntive destinate all'erogazione dei premi dall'art. 16, comma 5, del D.L. 98/11 possono essere utilizzate nelle more dei predetti rinnovi contrattuali, con le modalità di cui al presente accordo;
- il parere del Ministero dell'Economia e delle Finanze (Dipartimento della Ragioneria dello Stato) del 24.04.2013, entrando nel merito all'utilizzo annuale di quota parte dei risparmi ottenuti dai sopra richiamati Piani triennali di razionalizzazione della spesa, esplicita che le eventuali economie aggiuntive realizzate da destinare alla contrattazione integrativa vanno riferite alla generalità dei dipendenti a prescindere da chi abbia concretamente svolto le azioni indicate nei progetti/azioni previsti nei suddetti Piani;
- l'accordo sul sistema di valutazione del personale di comparto di Arpat, recepito con decreto del Direttore generale n. 127 del 12.07.2012, prevede la distribuzione del personale in cinque fasce di merito a conclusione del processo di valutazione sul grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati e sui comportamenti organizzativi;

#### CONVENGONO QUANTO SEGUE

- 1) di ripartire il 50% delle economie aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa ex art. 16, comma 5, del D.L. n. 98/2011 in quote di pari importo da destinare a tutto il personale dipendente del comparto, a prescindere dall'apporto individuale relativamente alle azioni indicate nei progetti/azioni previsti nei suddetti Piani;
- 2) di distribuire il restante 50% delle economie aggiuntive destinate alla contrattazione integrativa proporzionalmente alle quote di produttività collettiva ed individuale già attribuite ai dipendenti nell'anno di riferimento a seguito del processo di valutazione sopra citato;

Le parti danno inoltre atto che, ai sensi dell'art. 40 bis del DLgs. 165/2001, la presente ipotesi d'accordo è soggetta alle verifiche di compatibilità dei costi della contrattazione collettiva integrativa con i vincoli di bilancio e quelli derivanti dall'applicazione delle norme di legge da parte del Collegio dei Revisori, che rilascerà apposita certificazione da pubblicare sul sito istituzionale unitamente al presente accordo e alla relazione tecnico finanziaria e illustrativa e che, pertanto, il presente accordo sarà definitivamente sottoscritto dopo l'acquisizione del parere positivo del Collegio dei Revisori.

FIRMA	Sigla sindacale ovvero componente RSU	FIRMA
Direttore Generale 	CGIL FP	
	CISL FPS	
Direttore Tecnico	UIL Sanità	
	Bertolini Marco	
Direttore Amministrativo 	Carlesi Renzo	
	Carli Barbara	

*[Handwritten signatures and initials at the bottom of the page]*

	Critelli Piero	<i>Critelli</i>
	Filindassi Marco	
	Fossi Roberto	
	Francalanci Matteo	<i>Matteo Francalanci</i>
	Melley Antonio	<i>Melley</i>
	Menga Giovanni	
	Miriello Patrizio	
	Pantani Marta	<i>Pantani</i>
	Sarrini Domenico	<i>Sarrini</i>
	Soldani Fabrizio	<i>Soldani</i>
	Spinelli Flavio	<i>Spinelli</i>
	Vitelli Marco	

